

COVID19 - NOTA N. 6

REGIONE
TOSCANA



CHIARIMENTI PER RACCOLTA RIFIUTI (PUNTO 13 NOTA 4)

In relazione alla nota COVID19 – NOTA N. 4, inviata con pec del 13/03/2020 prot. 0106832, vengono forniti i seguenti chiarimenti inerenti alla raccolta dei rifiuti di cui al punto 13) di tale nota, a seguito degli aggiornamenti derivanti dalle raccomandazioni dell'ISS e da quanto disposto dall'Ordinanza della Regione Toscana, descritti di seguito:

1) PAZIENTI POSITIVI COVID 19 IN ISOLAMENTO O QUARANTENA OBBLIGATORIA

L'ordinanza del Presidente Giunta regionale n. 13 del 16/03/2020 riguarda esclusivamente i rifiuti di civili abitazioni in cui dimorino soggetti positivi Covid 19, sottoposti a quarantena obbligatoria. Tale ordinanza non riguarda le attività di supporto domiciliare con i volontari di protezione civile.

L'ORDINANZA PGRT 13/2020
RIGUARDA
SOLO I RIFIUTI DI PERSONE POSITIVE COVID19

L'Istituto Superiore di Sanità con nota prot. 8293/2020 e il rapporto n.3/2020 ha rese note le modalità per il ritiro di rifiuti presso abitazioni con **pazienti positivi Covid 19 in isolamento o in quarantena obbligatoria**. Tale nota raccomanda che ove il soggetto sia positivo in isolamento o in quarantena obbligatoria, sia interrotta la raccolta differenziata e vengano adottate puntuali misure per il confezionamento del rifiuto. Tali raccomandazioni sono state recepite dall'allegato 1 dell'Ordinanza Regionale n. 13/2020, che definisce anche le successive modalità di gestione.

L'ISS non fornisce indicazioni sulle modalità di ritiro/raccolta dei rifiuti, ma raccomanda **ai volontari di protezione civile di non svolgere tale attività presso pazienti positivi Covid 19 in isolamento o in quarantena obbligatoria**.

Risulta pertanto necessario che i Gestori dei rifiuti organizzino il ritiro presso i soggetti positivi Covid 19 in isolamento domiciliare attraverso uno servizio dedicato, in ottemperanza all'Ordinanza Regionale 13/2020.

I VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
NON DEVONO
RITIRARE RIFIUTI PRESSO ABITAZIONI DI PAZIENTI POSITIVI COVID19

2) SOGGETTI NON POSITIVI COVID 19 IN QUARANTENA OBBLIGATORIA

Per quanto concerne i soggetti **non positivi Covid-19 in quarantena obbligatoria** e coloro che svolgono assistenza domiciliare agli stessi (familiari, conoscenti etc..), sono raccomandate le seguenti modalità:

a) per i soggetti non positivi in quarantena (i cittadini):

- utilizzare due o tre sacchetti resistenti (uno dentro l'altro) in cui gettare i rifiuti indifferenziati;
- indossare guanti monouso per chiudere bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo;
- una volta chiusi i sacchetti, gettare i guanti usati in nuovi sacchetti per il successivo conferimento;

b) **per il personale che svolge assistenza domiciliare ai soggetti non-positivi** (es. volontari o familiari/conoscenti):

- **utilizzare guanti monouso** per allontanare dall'abitazione il sacco confezionato e conferirlo secondo le procedure di raccolta rifiuti in vigore sul territorio (porta a porta o stradale).

Per i volontari di protezione civile quindi non occorrono DPI ulteriori rispetto a quanto sopra indicato.

Si rammenta comunque il rispetto della la distanza di sicurezza e le prescrizioni di cui alla nota del Ministero della Salute prot. GAB0003572 – P – 18/03/2020.

<p>I VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE POSSONO RITIRARE RIFIUTI DOMICILIARI DI SOGGETTI NON POSITIVI COVID19 MA IN QUARANTENA OBBLIGATORIA SEGUENDO ALCUNE PRECAUZIONI</p>

3) SOGGETTI NON POSITIVI COVID 19, NON IN QUARANTENA OBBLIGATORIA e NON IN ISOLAMENTO

L'Istituto Superiore di Sanità ha anche dato indicazioni per la gestione dei rifiuti prodotti da soggetti non positivi e non in isolamento o quarantena obbligatoria, raccomandando di non interrompere la raccolta differenziata, ma di prevedere che fazzoletti usati, rotoli di carta, mascherine e guanti utilizzati debbano essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati e utilizzando almeno due sacchetti resistenti (uno dentro l'altro).

Si ribadisce che il ritiro dei rifiuti da soggetti non positivi COVID-19 in quarantena obbligatoria rientra nelle attività di supporto domiciliare.

Aggiornamento 22/03/20